

COORDINAMENTO GRUPPO BANCO BPM VALUTAZIONE PRESTAZIONI



Concluse le prime due fasi, l'autovalutazione e la valutazione da parte del proprio responsabile, anche quest'anno stiamo per entrare nella fase "clou" delle valutazioni professionali: i colloqui di miglioramento (co-valutazione).

Dal 20 marzo 2017 al 7 aprile 2017, infatti, si aprirà la fase dei colloqui individuali, che serve ad analizzare, insieme al proprio responsabile, il comportamento lavorativo del dipendente relativo allo scorso anno, ponendo l'accento sui punti di forza e sulle aree di miglioramento. Come di consueto, ricordiamo che il colloquio si riferisce al merito dei **comportamenti attuati nell'anno precedente**, non alle aspettative che il valutatore può avere nei confronti del valutato.

In considerazione di giudizi superficiali o, peggio ancora, discriminatori, vogliamo sottolineare che questi provocano anche ricadute economiche:

- **Premio Aziendale / Premio Welfare** – nel caso di giudizio negativo l'azienda non pagherà il suddetto premio;
- **Sistema Incentivante Rete Commerciale** – la sua entità è calcolata partendo dal monte incentivi del Gruppo/Segmento proporzionato e riparametrato tra la media dei giudizi del Gruppo/Segmento e quello individuale; inoltre in caso di giudizio inferiore a "ADEGUATO", o inferiore a 50 per i Direttori di Area Affari, non viene corrisposto alcun importo;
- **Avanzamenti di Livello Retributivo previsti dall'accordo sugli Inquadramenti** – nel caso di giudizio negativo, l'anno 2016 non viene computato ai fini della maturazione dell'inquadramento.

SCALA DI VALUTAZIONE

1. NON ADEGUATO
2. DA MIGLIORARE
3. ADEGUATO
4. PIU' CHE SODDISFACENTE
5. ECCELLENTE

NB: l'unico giudizio considerato negativo è "NON ADEGUATO"

INOLTRE VI RICORDIAMO CHE:

il CCNL (articolo 75 comma 6 CCNL 2015) prevede che *"Il lavoratore/lavoratrice che ritenga il complessivo giudizio professionale non rispondente alla prestazione da lui svolta può presentare un proprio ricorso alla Direzione aziendale competente entro 15 giorni dalla comunicazione. Nella procedura il lavoratore/lavoratrice può farsi assistere da un dirigente dell'organizzazione sindacale stipulante, facente parte del personale, a cui conferisce mandato"*.

EROGAZIONE AGGIUNTIVA PER I QUADRI DIRETTIVI

TUTTI I QUADRI DIRETTIVI INTERESSATI DEVONO RICHIEDERE IN QUESTA FASE LA SPECIALE EROGAZIONE PER LE PRESTAZIONI LAVORATIVE AGGIUNTIVE SVOLTE NELL'ANNO 2016 (come previsto dall'articolo 87 comma 3 del CCNL 2015).

E' MOLTO IMPORTANTE CHE QUESTA RICHIESTA VENGA FORMALIZZATA FACENDO IN MODO CHE IL PROPRIO RESPONSABILE LA INDICHI NELLE NOTE DELLA VALUTAZIONE.

Consigliamo di inoltrare anche una mail del seguente tenore al proprio gestore (*possibilmente con "Conferma di Lettura" ... ndr*) per essere certi che tale richiesta non "sfugga" all'Azienda...

Oggetto: Articolo 87 comma 3 CCNL 2015 – Prestazione Lavorativa

Corpo:

Con la presente richiedo la corresponsione dell'erogazione aggiuntiva, prevista dalla normativa citata in oggetto, a fronte di un mio impegno temporale particolarmente significativo durante l'anno 2016 (ore eccedenti rispetto al normale orario di lavoro pari a ____).

Cordiali Saluti

*Per chiarezza, dobbiamo ricordare che il riconoscimento economico delle prestazioni aggiuntive ai Quadri Direttivi è disciplinato dal CCNL vigente come **facoltà aziendale**, senza però porre alcun obbligo.*

In caso di dubbi, chiarimenti o necessità in merito potete rivolgervi al vostro sindacalista di riferimento.

7 marzo 2017

COORD. FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM